

Scuola, dopo anni di lotte ecco il riparo per disabili

VAIRANO PATENORA

Antonio Borrelli

Chi l'ha subita sulla propria pelle per anni la definisce una vicenda kafkiana, durata anni e risolta soltanto dopo reiterate richieste e anche plateali proteste. Dopo un lungo tira e molla, nei giorni scorsi davanti l'ingresso dell'Istituto statale «Marconi» di Vairano Scalo è comparso qualcosa di nuovo: una copertura sulla rampa anti-barriere architettoniche.

Sembrirebbe poca cosa, ma quell'intervento rappresenta la fine di una lunga vertenza intrapresa dai genitori di alcuni alunni disabili, che per anni - nei giorni di pioggia - sono stati costretti a uscire dall'auto e mettersi sulla sedia a rotelle senza alcuna protezione. L'intervento è stato disposto direttamente dalla Provincia di Caserta, che negli anni ha recepito decine e decine di richieste dei genitori dei ragazzi. In inverno la scena era, infatti, sempre la stessa: dopo aver parcheggiato l'auto a due passi dalla rampa, le difficoltose operazioni

per far entrare a scuola il ragazzo diversamente abile si svolgevano sempre sotto l'acqua. La svolta è arrivata a poche settimane dalla fine dell'anno scolastico, con la realizzazione di una copertura in plexiglass lungo la rampa di accesso, che potrà finalmente facilitare le operazioni per genitori e alunni.

In mezzo c'è stato un intero inverno, ma dopo tanto impegno i genitori vogliono evitare le polemiche e tirare un sospiro di sollievo: «Era diventata una situazione insostenibile, anche per i tempi lunghissimi per realizzare una semplice copertura. Ma finalmente ce l'abbiamo fatta, un servizio normalissimo potrà finalmente essere garantito». Di certo l'episodio mette in luce la scarsa lungimiranza nella realizzazione degli istituti scolastici in provincia, o almeno nell'alto Casertano. Pur prevedendo un'apposita rampa per l'ingresso dei diversamente abili, infatti, nel progetto di realizzazione dell'Isiss Marconi non era previ-

sta alcuna copertura. Eppure la scuola non è di vecchia costruzione. Per colmare le lacune dell'edilizia scolastica fondamentali saranno le risorse del Pnrr nei prossimi anni: proprio a Vairano Patenora sono finiti oltre 2 milioni 274mila euro per la demolizione e la ricostruzione del plesso «Pasquale Geremia», mentre a Pignataro Maggiore è andato un finanziamento di 3 milioni e 900mila euro per l'abbattimento e la ricostruzione dell'intero istituto Martone, attualmente adibito a secondaria di primo grado. Una delle fette più sostanziose dei fondi è invece andata a Teano. Dalla Regione Campania arriveranno oltre 5 milioni 570mila euro per la sistemazione del nuovo polo scolastico Garibaldi.



Peso: 16%